

DUR. N. 793/02

RETTIFICATA CON

DUR. N. 304/02

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 GIU. 2002

=====

ADDI' 21 GIU. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi,
.....OMISSIS

ASSENTI: AUGELLO-DIONISI-ROBILOTTA-VERZASCHI-

DELIBERAZIONE N° -493-

OGGETTO: Calendario scolastico 2002/2003. D. Lgs. n.112 del 31.3.1998, art.138, comma 1, lett.d) e D.Lgs. n.297 del 16.4.94, art.74.



OGGETTO: Calendario scolastico 2002/2003. D. Lgs. n.112 del 31.3.1998, art.138, comma 1, lett.d) e D.L.gs. n.297 del 16.4.94, art.74.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLA SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO

VISTO l'art. 74 del D.lgs. 16.4.94, n.297 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 3 della Legge Costituzionale 18.10.2001, n.3, che reca modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59 del 15.3.97;

VISTO l'art. 138 del D.Lgs. 31.3.98, n. 112 che delega alle Regioni funzioni amministrative in materia di istruzione, tra cui la determinazione del calendario scolastico, a decorrere dall'anno scolastico 2002-2003;

VISTA la L.R. n. 14/99 e in particolare l'art. 153, che recepisce le deleghe dell'art. 138 del D.Lgs. 112/98;

VISTO il D.P.R. 8.3.99, n. 275 concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'art.5 e 8;

VISTO IL D.P.R. n.257 del 12.7.2000, concernente il regolamento recante norme in materia di obbligo di frequenza di attività formative fino al 18° anno di età;

PRESO ATTO della nota del Ministro dell'istruzione n. 7698 del 19.4.2002, pervenuta alla Regione il 10.05.2002 e indirizzata ai Presidenti delle Regioni, in materia di calendario scolastico per l'anno 2002-2003, nel quadro delle relative competenze;

VISTA l'O.M. 10.05.2002, n.51 "Calendario scolastico nazionale per l'anno 2002-2003" **che fissa**, in particolare il seguente calendario delle festività, in conformità con le disposizioni vigenti:

- tutte le domeniche,
- 1° novembre: festa di tutti i Santi,
- 8 dicembre: Immacolata Concezione,
- 25 dicembre: Natale,
- 26 dicembre,
- 1° gennaio: Capodanno,
- 6 gennaio: Epifania,
- lunedì dopo Pasqua,
- 25 aprile: anniversario della Liberazione,
- 1° maggio: festa del Lavoro,
- 2 giugno: festa nazionale della Repubblica ,
- festa del Santo Patrono;

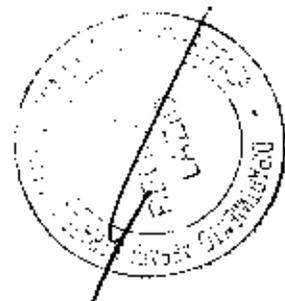
nonché la data di inizio degli Esami di stato dei corsi di studio di istruzione superiore per l'anno 2002-2003, per l'intero territorio nazionale, con la prima prova scritta il 18 giugno 2003;

RITENUTO opportuno definire i margini regionali, nel rispetto del D.P.R. n. 275/99 che consente alle singole istituzioni scolastiche, sulla base della programmazione didattica del collegio dei docenti, di procedere ad opportuni adattamenti del calendario scolastico, anche in funzione del miglior coordinamento tra scuola, territorio e famiglie;

CONSIDERATO che, nella determinazione dei giorni utili, è stato previsto un più ampio margine temporale, rispetto al minimo di 200 giorni di lezione, per consentire alla scuola di organizzare in modo più ampio l'offerta formativa;

SENTITA la Direzione Generale dell'Ufficio scolastico regionale del Lazio;

ATTESA l'esigenza di procedere con urgenza agli adempimenti relativi alla determinazione del calendario scolastico per l'anno 2002-2003;



ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

1. di approvare il calendario scolastico 2002-2003, determinato come segue:

a) Nelle scuole e negli istituti di istruzione di ogni ordine e grado, funzionanti nella Regione Lazio, le lezioni hanno inizio il ~~13~~¹⁶ settembre 2002 e terminano il ~~7~~¹¹ giugno 2003. *Am*
Nella scuola dell'infanzia le attività educative hanno inizio il 9 settembre 2002 e terminano il 30 giugno 2003; *

b) fermo restando il calendario delle festività stabilito dalla richiamata O.M. n.51/2002, non si effettuano lezioni nei seguenti periodi:

- dal 23 dicembre 2002 al 4 gennaio 2003 (vacanze natalizie)
- dal 17 aprile al 22 aprile 2003 (vacanze pasquali);

Am
c) i Consigli di Circolo e di Istituto deliberano adattamenti al calendario scolastico in relazione alle esigenze del Piano dell'offerta formativa, delle famiglie, del territorio e delle sue consuetudini, secondo criteri di flessibilità e di rispetto, ove ricorra l'opportunità, della multietnicità, nel rispetto comunque del disposto dell'art.74 comma3, del D.Lgs. n.297/94 relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione

Tali deliberazioni devono essere assunte entro il 30 settembre 2002;

2. di dare la più ampia diffusione del calendario scolastico 2002-2003 al mondo della scuola, ai soggetti istituzionali ed agli operatori, utilizzando strumenti informativi e forme di divulgazione in collaborazione con la Direzione Generale dell'ufficio scolastico regionale del Lazio

3. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

[ORGANIZZAZIONE](#)[SCRIVICI](#)[PUBBLICAZIONI](#)[FORUM](#)[Ricerca avanzata](#)[\[ARCHIVIO, NEWS\]](#)[archivio news](#)

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

[comunicati stampa](#)[rassegna stampa](#)[urp](#)[servizi on line](#)

- [Contratti](#)
- [Graduatorie permanenti](#)

[area riservata](#)

- [Scuole non statali](#)

[anagrafe scuole](#)

- [Scuole statali](#)
- [Scuole non statali](#)
- [Scuole regione autonoma Valle d'Aosta](#)

[progetti](#)[eventi](#)[aree tematiche](#)

- [Attività Parlamentare](#)
- [Autonomia](#)
- [Direttori dei S.G. e A.](#)
- [Esame di Stato](#)
- [Fondi strutturali](#)
- [IFTS - EDA - OF](#)
- [Innovazione tecnologica](#)
- [Istruzione & Euro](#)
- [Mobilità](#)
- [Reclutamento](#)
- [Studenti Online](#)

ORDINANZA n.51
Prot. n.8827

Roma, 10 maggio 2002

CALENDARIO SCOLASTICO NAZIONALE PER L'ANNO 2002/2003**IL MINISTRO**

VISTO l'art. 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art.138 del D.L.vo 31 marzo 1998, n.112, che delega alle Regioni la determinazione del calendario scolastico a far tempo dall'anno scolastico 2002/2003;

RITENUTO che, ferma restando la delega sopra richiamata, rimane assegnata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la competenza relativa:

- alla determinazione per l'intero territorio nazionale della data di inizio (prima prova) degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- all'indizione eccezionale, in corso d'anno, di sessioni speciali di esami di licenza di scuola media, di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte per sovvenire alle esigenze di riconversione professionale dei lavoratori specie se in mobilità;
- alla determinazione del calendario delle festività a rilevanza nazionale;

ATTESA l'esigenza di procedere agli adempimenti suddetti per l'anno scolastico 2002/2003;

UDITO il parere del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione espresso nell'adunanza dell' 11 aprile 2002;

VISTA la propria nota n. 7698 del 19.04.2002 indirizzata ai Presidenti delle Regioni in materia di calendario scolastico;

ORDINA

Art. 1 - Gli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore per l'anno scolastico 2002/2003 hanno inizio, per l'intero territorio nazionale, con la prima prova scritta, il giorno 18 giugno 2003.

Art. 2 - Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti, è

il seguente:
tutte le domeniche;
il 1° novembre, festa di tutti i Santi;
l'8 dicembre, Immacolata Concezione;
il 25 dicembre Natale;
il 26 dicembre;
il 1° gennaio, Capodanno;
il 6 gennaio Epifania;
il giorno di lunedì dopo Pasqua;
il 25 aprile, anniversario della Liberazione;
il 1° maggio, festa del Lavoro;
il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica;
la festa del Santo Patrono.

Art. 3 - In via eccezionale, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca può autorizzare i responsabili degli Uffici Scolastici Regionali ad indire, anche nel corso dell'anno scolastico, sessioni speciali di esami di licenza di scuola media, di qualifica professionale, di licenza di maestro d'arte, con riguardo all'esigenza di riconversione professionale di lavoratori, in specie se in situazione di mobilità.

La presente Ordinanza sarà inviata alla Corte dei conti per la registrazione.

IL MINISTRO

Indietro

[[Organizzazione](#)]

[[Scrivici](#)]

[[Pubblicazioni](#)]

[[Forum](#)]

[[Accessi](#)]

[[Ar](#)]

[[Servizio per la Comunicazione](#)]

Copyright 2001 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

2002/05/27
Ala



SD

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI
Ufficio 1°

Prot.n. **7698**

Roma, li **19 MAG. 2002**

Ai Presidenti delle Regioni
LORO SEDI

e.p.c.

REGIONE LAZIO
Dipartimento Provinciale - Provinciale
e Politiche per il Lavoro
20 MAG. 2002
PERVENUTO

Ai Presidenti della Regione Autonoma Valle
d'Aosta e della Regione Sicilia

Ai Presidenti delle Giunte Provinciali
delle province autonome di Bolzano e Trento

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali

Ai Sovrintendente scolastico
della Valle d'Aosta

Ai Sovrintendenti Scolastici delle
Province autonome di Trento e Bolzano

All'Intendente Scolastico
di lingua ladina di Trento

All'Intendente Scolastico
di lingua tedesca di Bolzano
LORO SEDI

REGIONE LAZIO
PRESIDENZA GIUNTA
17 MAG 2002
Prot. **46585**

REGIONE LAZIO
PRESIDENZA GIUNTA
ARRIVO
10 MAG. 2002
Sceda

OGGETTO: Calendario scolastico per l'anno 2002/2003.

Come è noto, l'art. 138, comma 1°, del decreto leg.vo n.112 del 31/03/1998, ha delegato alle Regioni una serie di funzioni amministrative, tra le quali quella della determinazione annuale del calendario scolastico.

Tale delega di funzioni, ai sensi del comma 2 del citato articolo 138, diviene operativa dal secondo anno scolastico immediatamente successivo alla data di entrata in vigore del regolamento di riordino delle strutture dell'Amministrazione centrale e periferica, di cui all' art. 7 della legge 59/97, vale a dire dall'anno scolastico 2002/03.

Da ciò consegue che per il prossimo anno scolastico, nello specifico adempimento, subentra la competenza delle Regioni.

[Signature]

Per completezza di quadro normativo, si fa riferimento anche alla legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, che all' art. 3, tra le materie nelle quali lo Stato ha legislazione esclusiva, indica al punto sub n), le norme generali sulla istruzione.

Tutto quanto sopra premesso, e nel pieno rispetto delle autonome attribuzioni di codeste Regioni, si prega di tener presente, nella elaborazione del calendario scolastico relativo ai rispettivi ambiti territoriali, le scadenze e le situazioni di seguito indicate, valide per l'intero territorio nazionale:

- la data di inizio degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio della scuola secondaria da fissare, per l'anno 2003, da parte di questo Ministero, con apposita ordinanza, ai sensi dell'art.74 del decreto leg.vo del 16 aprile 1994, n. 297;
- il calendario delle festività nazionali, fissato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in base alla normativa vigente;
- l'indizione in corso d'anno, da parte di questo Ministero, di sessioni speciali di esami di licenza di scuola media, di qualifica professionale e di licenza di maestro d'arte per corrispondere ad esigenze di riconversione professionale di lavoratori, specialmente in situazione di mobilità.

Con l'occasione si fa presente che la normativa di cui al D.P.R. 275/99 riserva alle istituzioni scolastiche:

- gli adattamenti del calendario scolastico, nel rispetto dell'art.74, comma 3, del decreto leg.vo n.297/94, relativo allo svolgimento di almeno 200 giorni di lezione;
- la scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni e della suddivisione del periodo delle lezioni;
- il calendario degli scrutini e delle valutazioni intermedie e finali degli alunni;
- la fissazione degli esami da parte dei dirigenti scolastici, ad esclusione di quelli di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore.

Si ritiene opportuno, infine, richiamare l'attenzione sull'art.74, comma 2, del decreto leg.vo 16 aprile 1994, n.297, che fissa il termine delle attività didattiche al 30 giugno.

Si ringrazia per l'attenzione e si prega di far conoscere, con cortese urgenza, per le necessità operative di questo Ministero, le determinazioni assunte in merito.


IL MINISTRO

